PAESE: Italia **PAGINE**:1:51 **SUPERFICIE:**52 %



▶ 24 ottobre 2021

LACERIMONIA

Premio Masi inno alla cultura e alla scienza cinque vincitori

Un inno alla scienza e un messaggio di cultura dal Veneto a tutto il mondo. Si è svolta ieri a San Giorgio Ingannapoltron la consegna dei cinque riconoscimenti del Premio Masi Camilla Madinelli pag.51



L'EVENTO La cerimonia per la consegna dei riconoscimenti è tornata in presenza a San Giorgio Ingannapoltron

Cattaneo: «La scienza è fondamentale per le nuove sfide». Battiston: «Così si anticipano i fenomeni». Fazioli: «La musica è matematica». Da Mosto: «Allarme clima, serve coraggio»

Camilla Madinelli

• Un inno alla scienza e alla formazione scientifica per lanciare messaggi di cultura e progresso dal Veneto all'Italia fino all'Europa e al mondo intero. Ma soprattutto per affrontare le sfide presenti e future, dall'emergenza climatica all'evoluzione delle tecniche agricole e vitivinicole, dalle politiche sostenibili per salvare noi e il pianeta all'apporto fondamentale di musica e arte. Senza abbandonarsi all'irrazionalità o a salti indietro nel tempo.

Mettendo la scienza e la direzione che suggerisce per il bene dell'umanità davanti a ideologie, vantaggi economici, credenze.

Ne sono convinti i cinque vincitori del Premio Masi 2021, interpreti del binomio 'Visione e Coraggio" nell'anno del quarantennale del riconoscimento voluto nel 1981 dal presidente di Masi Agricola Sandro Boscaini e della sua famiglia e diventato missione per la Fondazione Masi: il fisico sperimentale Roberto Battiston, la ricercatrice ambientalista Jane da Mo-

sto, il musicista imprenditore Paolo Fazioli (Premio Masi Civiltà Veneta); il professore esperto nella genetica della vite Attilio Scienza (Premio Masi internazionale Civiltà del Vino); la biologa e senatrice a vita Elena Cattaneo (Premio internazionale Grosso d'Oro Veneziano).

Hanno firmato la botte di Amarone, alle cantine Masi di Gargagnago in Valpolicella, sede storica di Masi Agricola, e poi hanno ricevuto il premio a San Giorgio Ingannapoltron per la cerimonia PAESE: Italia **PAGINE**:1:51

SUPERFICIE:52 %



▶ 24 ottobre 2021

nell'antica pieve, dove tutto ebbe inizio 40 anni fa.

Qui, tra possenti muri e colonne in pietra, il giornalista

di Radio 24 Alessandro Milan ha condotto un dibattito che ha toccato vari temi di attualità. «Tornare qui era d'obbligo, in questa culla della spiritualità e della cultura di Verona e del Veneto» sottolinea Boscaini.

Più scienza «In un periodo tanto particolare come l'attuale, la scienza ha dimostrato come il suo metodo sia uno strumento a disposizione di

tutti per affrontare le sfide del mondo che ci circonda, anche quelle che sembrano insuperabili» sottolinea Cattaneo, che ha ricevuto il Grosso D'Oro Veneziano dalle mani del prefetto di Verona Donato Cafagna.

«Questo premio, oggi più che mai, è un invito a promuovere l'importanza del metodo scientifico e della conoscenza. Il cammino è lungo, occorre farsi coraggio. E mai cedere il passo all'ignoranza». Musica per le orecchie di Battiston, che oltre a raggi cosmici e spazio nell'ultimo anno e mezzo ha voluto mettere il naso con logica e metodo anche nella pandemia dando alle stampe il libro "La matematica del vi-(Castelvecchi, 2020). «All'inizio non ci capivo nien-

te, dei dati, e come me anche il Nobel Giorgio Parisi e molti altri» confessa Battiston. «Così con approccio rigoroso mi sono affidato ai numeri, da cui gli scienziati possono anticipare i fenomeni e capire come si evolveranno».

Più formazione Sulla stessa linea d'onda Scienza, che ha puntato il dito sulla scarsa formazione scientifica a scuola auspicando un cambio di

rotta e un rinnovato interesse dei giovani. Così anche la genetica, garantisce, farebbe meno paura: «È il presupposto della nostra vita, in tutti i campi, va studiata e non guardata con sospetto».

E per chi non lo avesse capito, anche la musica ha a che fare con matematica e fisica: parola dell'ingegnere che costruisce pianoforti a coda ricercati in tutto il mondo, Fa-

«La partitura musicale è un diagramma cartesiano, da una parte c'è il tempo e dall'altra l'intensità del suono» afferma. «Anche il ritmo si misura attraverso i numeri e per costruire pianoforti bisogna conoscere un po' di tutto».

Allarme clima, pianeta a rischio Non abbiamo più tem-

po. «E non abbiamo nemmeno un altro pianeta su cui traslocare» spiega Battiston. «Dobbiamo agire ora, e possiamo farlo solo con una buona base di conoscenza» avverte Da Mosto, impegnata nel lotta contro le grandi navi nella laguna di Venezia «perché inquinano, erodono l'ambiente lagunare e procurano scarsi vantaggi economici. La crisi climatica va affrontata, è complicato ma possiamo cavarcela».

Ci vogliono visione e coraggio, conferma.

No alla pseudoscienza Da San Giorgio è arrivata anche una ferma condanna dell'agricoltura biodinamica da parte della senatrice Cattaneo, sottoscritta dal professor Scienza.

La senatrice si sta battendo perché non passi in Parlamento una legge che equipa-ra agricoltura biologica e biodinamica. «Se sarà approvata sarà un punto di non ritorno, introdurremo per legge dello stato il pensiero magico e destineremo denari pubblici a una pseudoscienza che ci fa tornare indietro di 100 anni» dichiara Cattaneo.

«Sottoscrivo tutto, e aggiungo che pure l'agricoltura biologica è una via cieca, un problema senza soluzione» continua Scienza.

«Lo dimostrano 300 anni di sviluppo agronomico, il biologico non va confuso con la sostenibilità».

Sandro Boscaini però lo sa: «Biologico nel mondo è una parola magica, un sentiment diffuso».

E allora? Torniamo sempre lì: «Occorre fare conoscenza, in modo forte e autorevole». E la Fondazione Masi lo sa.

Attilio Scienza: «La genetica e la ricerca vanno studiate di più, cominciando dalla scuola»

Sandro Boscaini: «Tornare qui dopo il lockdown era d'obbligo, è la culla della spiritualità e della cultura»

PAESE : Italia

PAGINE :1;51 SUPERFICIE :52 %



▶ 24 ottobre 2021



Sandro Boscaini, Roberto Battiston, Elena Cattaneo, Jane da Mosto, Paolo Fazioli, Attilio Scienza, Isabella Bossi Fedrigotti



Alla senatrice Elena Cattaneo il Grosso d'Oro Veneziano